

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona
(Le Baie del Sole)

La Via romana Julia Augusta da Cervo ad Alassio



Sviluppo: Cervo – Rollo – Andora – Colla Micheri – Capo Mele – Laigueglia – fraz. Serre d’Alassio - Alassio

Dislivello: 600 m complessivi in salita – **Lunghezza:** 14,7 Km

Difficoltà: E

Ore di marcia: 4h 45’

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: in auto si esce al casello autostradale A10 di S. Bartolomeo, e si prosegue sull’Aurelia per 2 Km fino a Cervo. In treno si scende alla stazione di Cervo – S.Bartolomeo (linea Genova – Ventimiglia)

Camminare nelle immediate alture dei centri costieri del ponente ligure, significa in alcuni tratti, ripercorrere l’antica Via Romana Julia Augusta, una strada ricca di storia e di monumenti di notevole valore artistico.

Siamo a cavallo tra le province di Imperia e Savona tra la tranquilla e caratteristica località di Cervo e la mondana e turistica città di Alassio, lungo un percorso piacevole, dove il punto culminante è rappresentato da Capo Mele, un promontorio visibile da tutta la riviera ligure fin oltre Genova.

Dalla stazione ferroviaria di **Cervo** procediamo in direzione levante per circa trecento metri, fino ad imboccare una scalinata che sul versante a monte, sale tra le caratteristiche case del borgo. Procediamo in modo casuale lungo una delle tante scalinate o viottoli che dal mare portano al castello, il punto più alto del paese. Scopriamo così le botteghe artigianali, la Chiesa dei Corallini, le tipiche case in pietra e i viottoli angusti. Dalla **Piazza del Castello** imbocchiamo sulla destra la strada consorziale S. Bernardo, fino a incontrare sempre a destra

una stradina con segnavia numerato per Rollo (n°11). Si attraversa così l'angusta valle del **Rio Schedassi** e di seguito il percorso ginnico del Parco del Ciapà.

Cominciamo a salire su strada sterrata tra i pini, utilizzando il segnavia del Sentiero dei Pellegrini (frecce gialle), o quello del Sentiero Liguria. Dopo numerosi tornanti fino ad arrivare a un colletto poco sopra **Capo Cervo**. Qui abbandoniamo i due segnavia fin qui seguiti, per continuare su strada sterrata, lasciando a sinistra la variante per Andora, che passa dal Colle di Cervo. Al successivo trivio procediamo sempre sulla sterrata principale, posta al centro, che prosegue a mezza costa su Capo Mimosa.

Continuiamo lungo Strada S. Leonardo, la via romana di levante di Cervo, fino a raggiungere Via Castellaneto, la prima strada asfaltata nel comune di Andora.

Al successivi bivio, prendiamo una strada chiusa che prosegue su sentiero, tra la macchia mediterranea e i pini. Questo percorso termina nei pressi di una curva della rotabile per Rollo (Via del Poggio). Da qui seguiamo sempre in direzione est fino ad arrivare al paese di **Rollo** (130 m – 1h di cammino da Cervo), che domina dall'alto Andora e la sua baia.

Scendiamo ora verso mare, prima sulla strada asfaltata per Andora, e in seguito su una strada lastricata tra gli olivi che termina su Via dell'Immacolata, il tratto terminale della strada per Andora. Da Rollo al paese rivierasco ci guida il segnavia FIE un quadrato rosso.

Giunti sull'Aurelia a pochi passi dalla stazione ferroviaria di **Andora**, la raggiungiamo tramite una scalinata che a sinistra della strada scende verso Via Carminati, parallela al tracciato della ferrovia Genova – Ventimiglia.

Arrivati alla stazione ferroviaria (1h 30' di cammino da Cervo), prendiamo a destra Via Vaghi, che scavalca col Ponte Italia il Torrente Merula. Si prosegue dritti su Via C. Colombo, fino alla rotonda con Via Damiano. Percorriamo questa arteria, fino al secondo bivio sulla destra, dove procediamo in salita per un paio di curve.

I successivi tornanti verranno tagliati da una scalinata, che porta dritti all'inizio della via (segnavia del Sentiero Liguria). Qui termina l'asfalto e inizia un largo sterrato con numerose indicazioni per Colla Micheri.

All'altezza di un vaso d'acqua si svolta a sinistra (indicazione del sentiero S1), e si continua in falsopiano tra gli alberi di leccio e pino.

Si tralascia a sinistra la deviazione per il Castello di Andora, per continuare in salita a destra, fino a raggiungere la chiesetta abbandonata di S. Damiano. Prendiamo a destra dell'edificio religioso, il percorso di Mezzacqua, che in breve diventa sentiero.

Passati in mezzo ad alcune villette, raggiungiamo la strada pavimentata che porta dritti al caratteristico paesino di **Colla Micheri** (163 m – 2h 30' di cammino da Cervo).

Dal paese possiamo fare una breve digressione per **Capo Mele** (200 m), mantenendoci lungo un sentiero di crinale, che incrocia prima un vecchio mulino a vento, e poi la strada asfaltata per il faro. A metà di questa strada esiste un punto panoramico, dove nelle giornate più terse possiamo osservare il profilo di tutta la costa ligure, oltre alle sottostanti baie di Alassio e Laigueglia.

Imbocchiamo ora Via Colla Micheri (segnavia un rombo rosso vuoto) per qualche centinaio di metri, fino a imboccare un sentiero in discesa sulla destra, segnalato con tre pallini rossi a triangolo, che procede in discesa verso mare.

Più in basso incontriamo Via Castello Romano, che condivideremo per un tratto, salvo poi prendere un sentiero che si stacca da una curva (cartello metallico dei percorsi di Laigueglia).

Si percorre così un altro tratto della vecchia Via Romana, fino ad arrivare al centro balneare di **Laigueglia** (3h 15' di cammino da Cervo).

Seguendo i vicoli pedonali, tra cui Via del Carmine, si raggiunge la stupenda chiesa parrocchiale di S. Matteo. Subito dopo prendiamo Via dell'Ospedale che porta al parcheggio antistante la stazione ferroviaria. Qui imbocchiamo una scalinata in forte salita (Via Brea), che in breve si trasforma in sentiero panoramico tra i pini e la macchia mediterranea nella zona tra Laigueglia e Alassio (segnavia un goniometro rosso).

Il sentiero si inerpica velocemente sulla collina sovrastante, con numerosi tornantini in mezzo al bosco di pini). A metà strada incrociamo una strada rotabile (Via Summit), che abbandoneremo quasi subito.

Dopo un lungo tratto tra il bosco e le fasce di ulivo, incrociamo la strada panoramica S. Bernardo, poco prima della frazione **Serre di Alassio** (266 m), dove proseguiamo in discesa sulla destra.

All'altezza di una curva abbandoniamo la rotabile, per prendere un sentiero segnalato col segnavia due rombi rossi vuoti, che dopo un tratto panoramico su Alassio (foto), ci porta velocemente in un bosco di pini. Numerosi tornanti ci fanno perdere rapidamente quota, fino a raggiungere le villette di località Serre. Dopo una trentina di minuti giungiamo alla periferia occidentale di **Alassio**, dove sbuchiamo da un voltino della ferrovia, di fronte all'Aurelia.

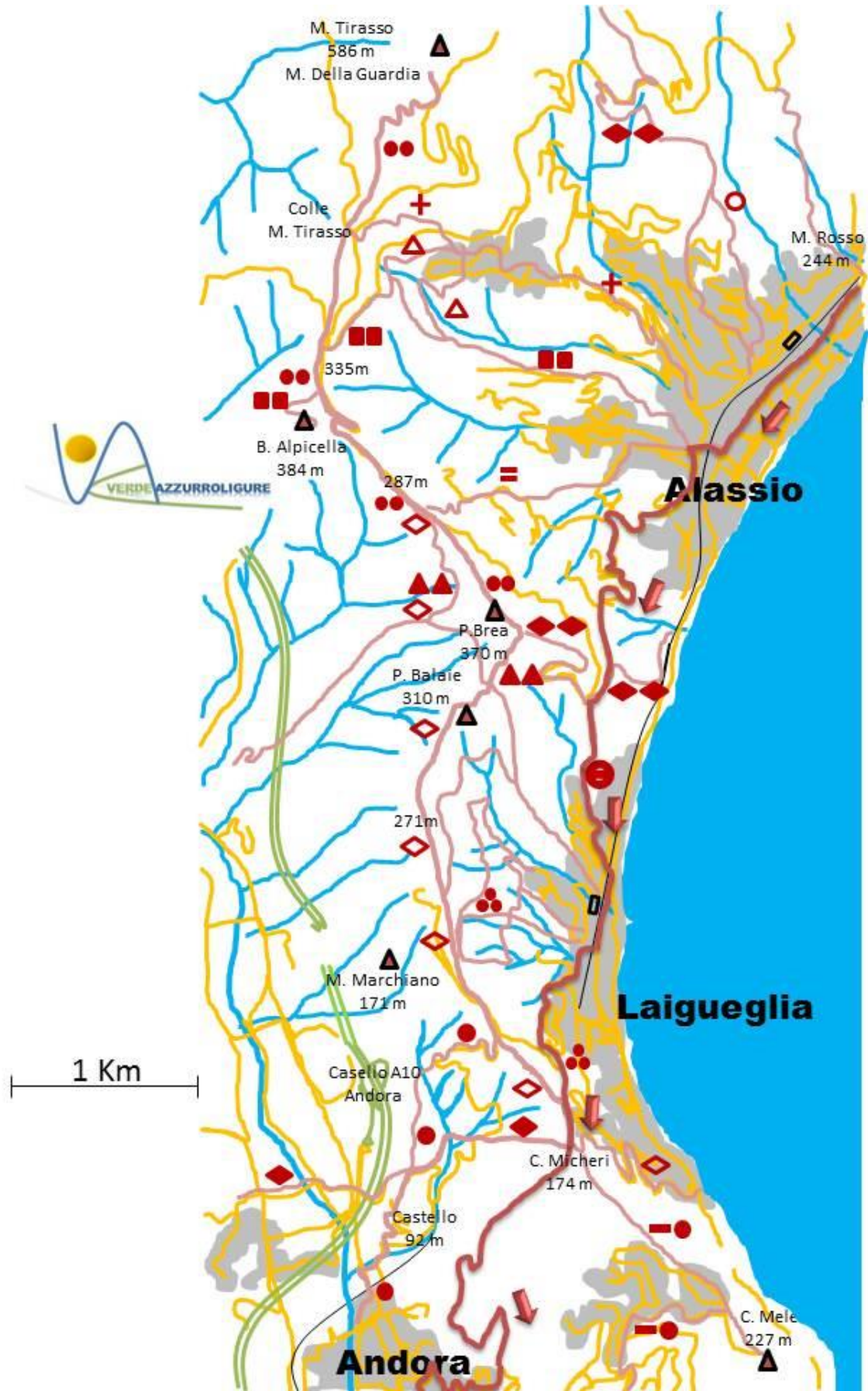
Da qui in poi proseguiamo sul lungomare della celebre cittadina balneare, e in seguito lungo il caratteristico "budello", lunghissima e stretta via pedonale ricca di negozi e botteghe, fino a giungere alla stazione FS, passando accanto al famoso "muretto", costellato di ceramiche firmate da numerose celebrità.

Un consiglio: l'itinerario passa nei pressi delle stazioni ferroviarie di Andora e Laigueglia, per cui si può dividere in due o più parti, a seconda del tempo a disposizione.

Riferimenti cartografici: carte FIE IM1 e SV4 – scala 1:25.000 – Carte VAL alle pagine successive (senso di marcia indicato al contrario)

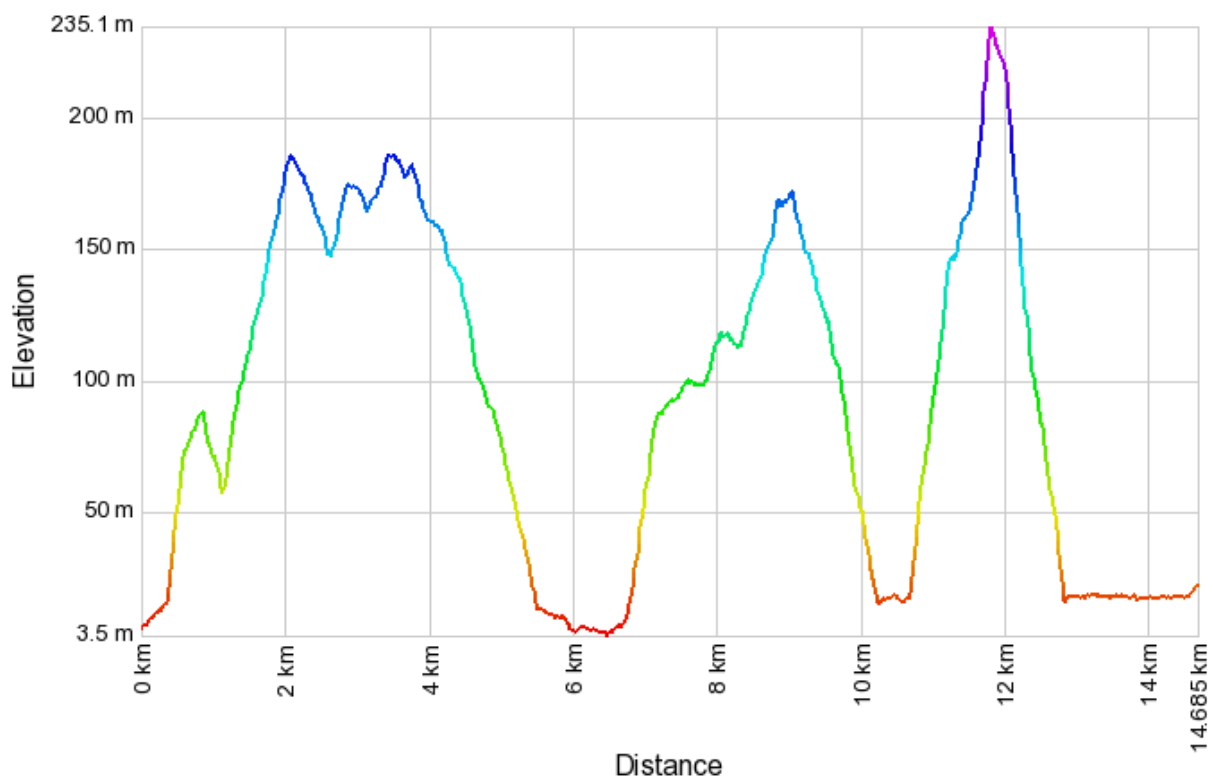
Verifica itinerario: dicembre 2015



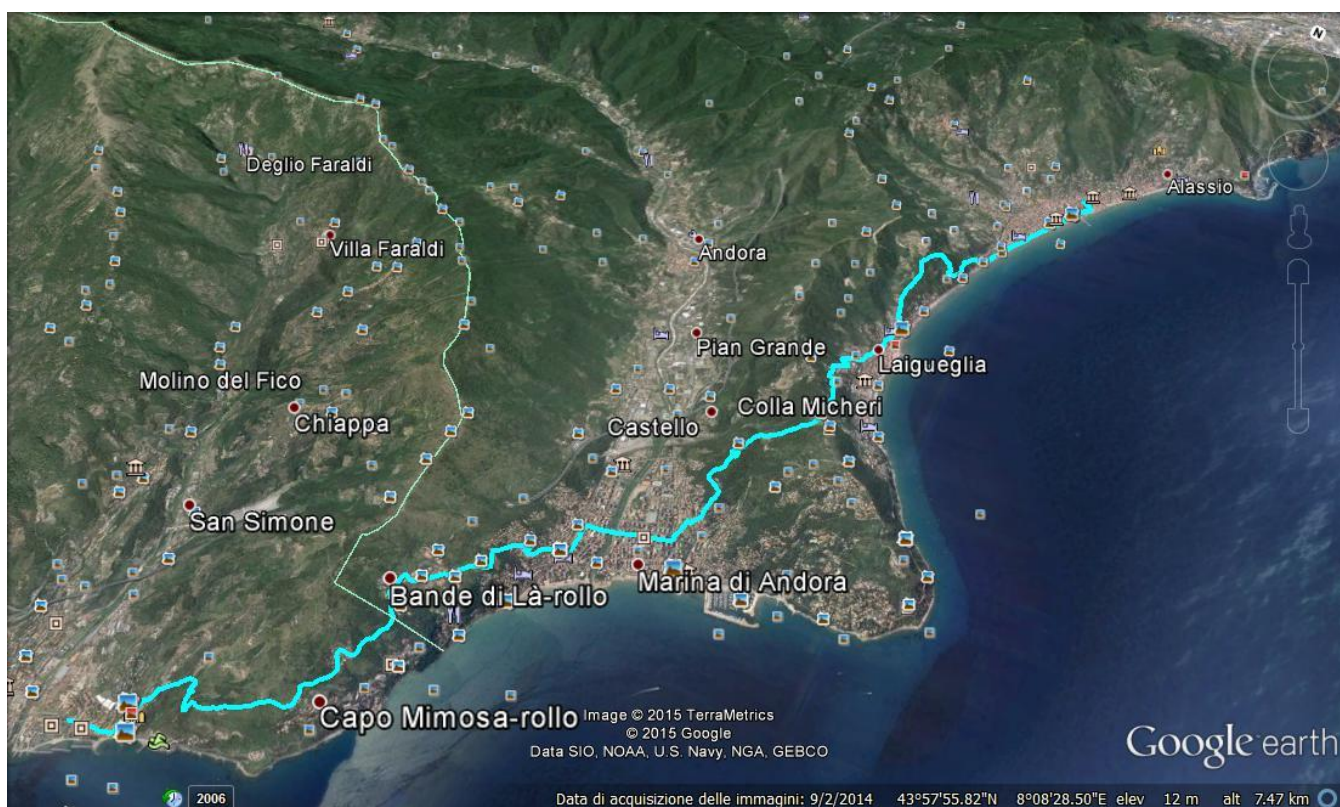


Elevation (m)

- 235.1
- 177.2
- 119.3
- 61.4
- 3.5



created by GPSvisualizer.com



© Marco Piana 2015